

Ricchezze Condivise

*“E preso il calice, rese grazie e disse: “Prendete e distribuitelo fra di voi”
poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo distribuì loro...”*

Luca 22, 17-19

Da un vecchio scrigno riaffiorano i gesti legati al passato e la volontà di rivivere e rivalutare i momenti importanti di una volta, come la raccolta del grano, la condivisione del pane spezzato con la gramola; la scansione delle notti contadine, passate ad annacquare i campi azionando le paratoie lungo i corsi per un'equa distribuzione dell'acqua; la stessa acqua che alimenta la Fonte Battesimale per la nostra rinascita spirituale.

Il pennino e il calamaio rimandano a quel gesto umile e laborioso degli amanuensi che ha permesso di portare fino a noi le Sacre Scritture per condividere il messaggio d'amore di Cristo, nostro pane spirituale.

Gesti semplici quelli che abbiamo rappresentato, per rivalutare la condivisione come gesto assoluto, in ogni luogo e in ogni tempo. La condivisione diventa strumento per costruire lo spirito di fiducia, cooperazione e dono di sé, che costituiscono il motore della vita.

La condivisione di beni materiali e spirituali significa anche collaborare per una società migliore, ascoltare gli altri, apprezzare le differenze e rispettarle per crescere.

Così come il pane e l'acqua del nostro pasquale alimentano le radici di un uomo nuovo, così la condivisione di piccoli gesti quotidiani legati ad esperienze e culture diverse è per noi lo strumento per far nascere una nuova società.

*Reparto Combo
Pasquale nr*

Buona Pasqua !